

PRESA DI POSIZIONE ❖ Dopo quello che è accaduto a Recco, c'è preoccupazione per il collettore di cinque chilometri che porterebbe il materiale fognario della Val Petronio

Italia Nostra allarmata per l'impianto di Lavagna

Dissesto idrogeologico piaga del nostro territorio: le ferite al paesaggio, i danni per mano dell'uomo e non solo, l'inquinamento, le scelte politiche e la mancanza di fondi per far fronte all'emergenza sono temi caldi sui quali interviene Italia Nostra.

È sempre antipatico "l'avevamo detto noi". Però leggendo i giornali di stamattina, due notizie, in un certo senso correlate, lo

fanno pensare.

"La Liguria si sgretola: troppo cemento e terre abbandonate" e la rottura e causa mareggiata del tubo del depuratore di Recco. Su quest'ultima notizia, non si può non pensare immediatamente al progetto di nuovo depuratore comprensoriale a Lavagna, cui un collettore lungo circa 5 km dovrebbe portare il materiale fognario della Val Petronio, correndo lato mare rispetto alla ferrovia. Superando il tratto di S. Anna e la spiaggia più aperta alle mareggiate del Tigullio.

Poi se succede "l'imprevedibile".....

Per quanto concerne cementificazione e mancanza di manutenzione delle opere tradizionali, muri a secco, terrazze, beudi, altre opere idrauliche ecc, sono decenni che i cosiddetti ambientalisti, di cui fa parte l'associazione che rappresento, insistono sul punto. Spesso considerati i corvi neri del malaugurio, più spesso i retrogradi, i nemici dello sviluppo, gli ostacoli all'economia. Ora purtroppo, in molti posti si viene al dunque, ed è un dunque spiacevole

«Prevenire
eventuali
guai»

«Zona
molto
esposta»

e molto difficile e costoso da gestire. Consola sentire che anche i preposti al governo del territorio ormai dicono le stesse cose. Molto di ciò che è stato fatto è irreversibile. Che almeno si passi dalla constatazione e dal compianto a un'inversione dei criteri e delle opere per rimediare, per conservare quanto si è salvato, e fortunatamente è ancora molto, per non sottovalutare quanto ripetutamente segnalato, per incentivare la manutenzione dell'esistente e per cancellare progetti dannosi.

ANNAMARIA CASTELLANO

(per la sezione Tigullio di Italia Nostra)